

«Egloga» di Boggio-Cuomo in scena a Venezia

La Sicilia nella morsa di un'antica violenza

DALL'INVIATO VENEZIA, 1 ottobre Questa Egloga, di Macla Boggio e Franco Cuomo...

zione siciliana; la condizione, s'intende, del popolo, nella sua esemplarità di condizione di sfruttamento...

ta anche graficamente composto secondo cadenze parcolari.

Si discute a Gorizia sul teatro nella Mitteleuropa

A palazzo «Attems», nel capoluogo isontino, si è aperta questa sera, presente un folto stuolo di studiosi in rappresentanza di sei Paesi...

Conclusi al «San Carlo» gli Incontri di Sorrento

NAPOLI, 1 ottobre Gli «Incontri» con il cinema sovietico, che per una settimana hanno tenuto impegnati a Sorrento cineasti sovietici, giornalisti ed esponenti del mondo cinematografico italiano...

«Evidentemente non è soltanto l'andamento delle immatricolazioni in Italia che influenza i programmi della Casa che hanno mercati ben più vasti del nostro...

Accanto a studiosi di Austria, Cecoslovacchia, Germania Federale, Jugoslavia, Ungheria e Italia partecipano alla manifestazione anche conservatori di altri Paesi...

«Eduardo De Filippo ha poi consegnato il premio dedicato alla memoria di Enzo Fiore, fondatore degli «Incontri», a Juri Ozzerov, regista di Libera-

«Fatto è che le novità si succedono a valanga e che diventa difficile riferire esaurientemente di tutte, tanto per cominciare...

TELERADIO

radio PROGRAMMI

TV nazionale

- 10,00 Programma cinematografico (per la sola zona di Torino)
12,30 Sapere
13,00 Vita in casa
13,30 Telegiornale
17,00 Porto Pelucco
17,30 La TV dei ragazzi
18,45 Tuttilibri
19,15 Antologia di sapere
19,45 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Operazione terrore
21,15 Incontri 1972
22,15 Musiche di Ludwig Van Beethoven

TV secondo

- 21,00 Telegiornale
21,15 Incontri 1972
22,15 Musiche di Ludwig Van Beethoven

Televisione svizzera

- Ore 18,10 Per i bambini: L'arcobaleno
18,30 L'arcobaleno
19,05 Telegiornale
19,15 Slim Joby
20,20 Telegiornale
20,42 Il giorno

Televisione jugoslava

- Ore 9,35-11 La TV a scuola
17,30 Notiziario
17,35 «Faba musicale»
18,15 «Giardinetti TV»
18,30 «L'arcobaleno»
18,35 La cronaca
18,55 La posta TV
19,10 «Giovani per i giovani»
20 Telegiornale
20,25

Televisione Capodistria

- Ore 22 L'angolo dei ragazzi
«Ruzeti e il pollaio di primavera»
«Pezzi della serie «Le avventure dell'orsacchio Ruzeti» (a colori)»
20,15 Notiziario
20,30 «Cincentesimi»
«Lo zoo di Berlino»

Radio Capodistria

- Ore 7: Buon giorno in musica
7,30 Notiziario
7,40: Buon giorno in musica
8,40: Vostro programma
9,20: Vostro programma
10,10: Canzoni del Mediterraneo con il coro «Leone»
10,15: E con noi
10,30: Notiziario
10,35: Intermessa musicale
11: Canta il coro «Leone» di Basiglio, diretto da Bruno Sebastiani
11,30: Celebri avvenimenti
12,13,30: Musica per voi
12,30: Giornale radio
13: Brindia-

A questo proposito va detto che il testo indica chiaramente un certo studio delle forme in due episodi di lamentazione, di esorcismi, di magia largamente distribuiti nel corso dell'azione.

Nel secondo tempo c'è la storia delle peregrinazioni del contadino Bernardo, povero, malato come i figli, alla ricerca di qualcuno che lo aiuti; e tutti lo rimandano ad altri, in un giro che coinvolge tutte le autorità.

«Il finale riprende la situazione di crisi che i braccianti affrontano al mercato, che ne inganna alcuni per raccogliere arance, l'ultima scena: i braccianti, che si battono e si agitano, e Blu che dilanano le arance, e a giustizia; e se l'idea che tale fine può trasmettere, e anche forse suggerire, certo è migliorata per quel che ha tutto da guadagnare in una soluzione diversa, positiva, di impegno, di lotta.

«Abbiamo fin qui parlato del testo, staccando il nostro discorso da quello che solitamente cerchiamo di evitare - in effetti, si tratta di due espressioni abbastanza differenziate da un lato c'è l'opera, che noi conosciamo da tempo e che è stata scritta dai due autori assai prima dell'ultimo loro lavoro: il Compagno Gino, il lavoro riuscito: dall'altro, l'esecuzione cui abbiamo assistito sabato sera, con la regia di Enrico Boggio, che ci ha ricreato uno spettacolo scucito, impastato, recitato in modo approssimativo ai limiti dell'infantile, ancora immaturo.

«Prima norma di uno spettacolo che vuole essere didascalico («e popolare») è quella di farsi capire; qui, invece, una quantità di battute sono andate perdute per la fretta degli attori di dirle, per le deformazioni degli altoparlanti; prima norma di uno spettacolo che vuole essere poetico è il suo andamento armonioso, poetico, i suoi tempi calcolati, le sue movenze; qui invece di tutto si tratta: solo un po' di disordine in scena, dello sbandamento, dei giri a vuoto. La «complainte» non è recitata fuori. C'erano delle soluzioni sceniche anche normali come quella del teatrino dei pupi per rappresentare la successione dei dominatori, ma tale successione è stata eseguita senza nerbo, come tenica, tirata in lungo, perché non faria con dei veri pupi? O anche la soluzione scenica del sindacalista (Carnevale) che viene ucciso. Troppo poco per riscattare uno spettacolo di questo tipo.

Arturo Lazzari

RI MOTORI MOTORI MOTORI MOTORI MOTORI MO

Nonostante il calo nelle immatricolazioni

La gamma di auto nuove o quasi

Della Peugeot la più corta 4 porte - Motori cambiati per le «Capri» - Listini in aumento

Le immatricolazioni di automobili in Italia, stando almeno ai dati dei primi otto mesi, hanno registrato una flessione in percentuale rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Non è stata certo questa la ragione che ha indotto la Casa costruttrice italiana a stranierare - al lancio di tanti modelli nuovi o aggiornati, anche se molti «ritocchi» in questa o quella vettura spesso non hanno altro scopo che quello di vivacizzare il mercato.

La Chrysler ha dato il via all'importazione delle Sunbeam

In un anno in Italia almeno millecinquecento «raggi di sole»

Tre modelli per cominciare - I punti di forza delle tradizionali vetture inglesi - Prezzi molto interessanti - Buone le prestazioni

Molto presto in Italia i «raggi di sole» saranno molto più numerosi. Non si tratta di una previsione di Bernacca. Più semplicemente la Chrysler Italia comincerà la regolare importazione di tre modelli Sunbeam (raggio di sole appunto) nelle versioni «1250», «1250 TC» e «1500 TC» ai quali dovrebbe seguire la «1250 TC Estate», una «familiare» molto interessante.

In Inghilterra, nel corso di una visita agli stabilimenti Sunbeam organizzata per la stampa italiana e durante la quale si è potuto prendere un primo contatto con le macchine che faranno presto la loro comparsa sulle nostre strade.

Fissato a 1.299.000 lire il prezzo della Simca «Rallye 2»

Una macchina da competizione che costa quanto una berlina

Una prova su strada e su circuito ha confermato la validità delle soluzioni adottate dai tecnici della casa francese

Una macchina da competizione al prezzo di una berlina di media cilindrata: così può essere definita la Simca Rallye 2 ora la Chrysler Italia ha deciso di offrire, agli appassionati di sport automobilistici che non possono permettersi due automobili, una vettura che sarà omologata per le gare sportive in Italia (Gruppo 1 - turismo di serie - 5000 esemplari) e che può essere usata come una vettura normale.

Una singolare offerta della Casa

Insieme alla Gilera casco e giubbotto

La «124 4V FS» accomuna le caratteristiche di moto da turismo e da fuoristrada

Chi a una moto chiede qualcosa di più, cioè la possibilità di fare del turismo misto su «strada» e «fuoristrada», trova nella Gilera «124 4V FS» la risposta.

Ricordiamo ancora che la «1500 TC» - che è una novità anche per il mercato inglese - sarà esportata in Italia in un'opzione bilibricata a 5600 giri raggiunge il chilometro da fermo in secondi 38,1; la «1500 TC» con motore di 1498 cmc, 67 CV di potenza a 6000 giri raggiunge i 150 orari e copre il chilometro in secondi 38,1; la «1500 TC» con motore di 1498 cmc, 67 CV di potenza a 5600 giri raggiunge i 159 orari e copre il chilometro da fermo in secondi 38,1.

Il lancio della «Merak» e della «365 GT4/2+2»

Granturismo Maserati e Ferrari tra le novità al Salone di Parigi

La più piccola delle vetture con il marchio del tridente è una tre litri - Completata la gamma delle auto di Maranello in piccola serie

Le granturismo italiane sono generalmente tra le principali attrazioni del Salone internazionale dell'automobile ed è quindi naturale attendersi delle novità in occasione di ogni salone importante. A Parigi, a partire da giovedì prossimo, se ne vedranno almeno due: la Maserati «Merak», che prende il suo nome da un'asta dello zodiaco della Orsa Maggiore, e la Ferrari «365 GT4/2+2».

La quarta Mobil Economy Run

14 km con un litro sulla Fiat «132 S»

La gara si è svolta quest'anno su strada aperta e percorso misto - Come si risparmia benzina

Quanto consuma la Fiat «132 S 1800» con cambio meccanico e con cambio automatico? Il consumo medio è di 13,3 litri e quindi chi sentisse affermare che con il cambio meccanico si possono fare anche 14,4 chilometri con un litro di benzina e che con il cambio automatico se ne possono anche fare 12,27 non si stupisca.

«C'è da dire che il traffico sull'itinerario del percorso non era eccessivo e che agli incroci della Stradale provvedeva a facilitare il passaggio dei concorrenti, ma ciò non toglie che la gara si è svolta in condizioni del tutto normali, su un percorso «misto» di 65 chilometri, per cui i quali si dovevano tenere medie intorno ai 70 orari per la prova «turistica» e intorno ai 90 orari per la prova veloce.